

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 Nord

Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)

Direttore Generale Dott. Antonio d'Amore

UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO

U.O.C. GRTT Via P.M. Vergara, 17 - 80027 Frattamaggiore (NA)

RUP Geom. Antimo Mazzella

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

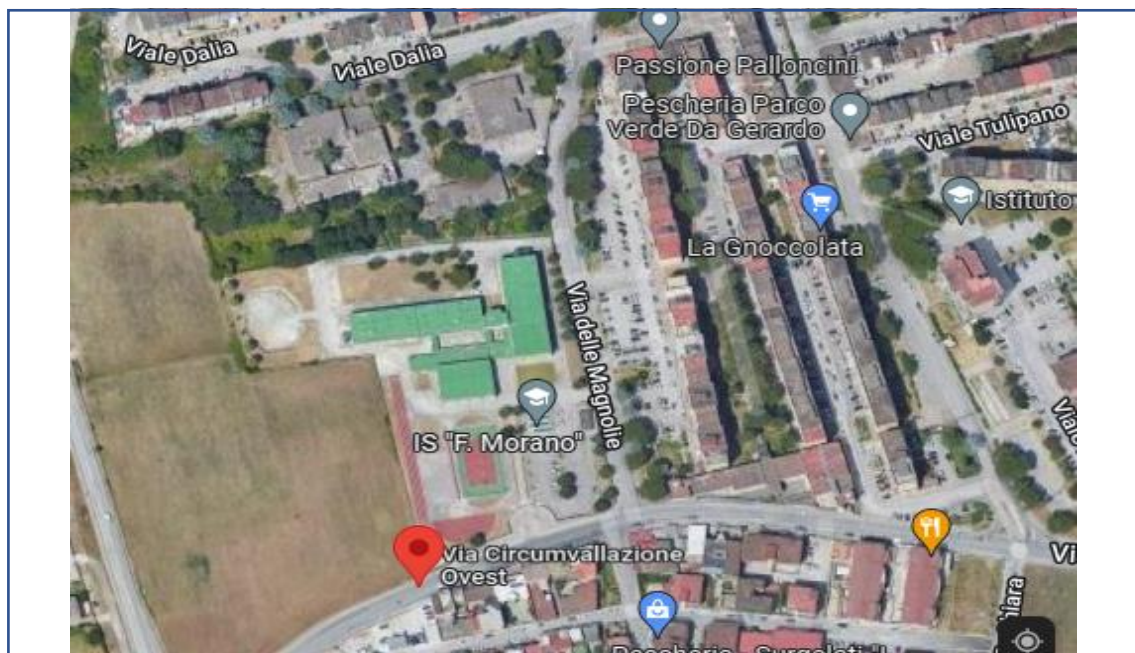
(ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016)

Realizzazione Centrale Operativa Territoriale presso Via Circumvallazione Ovest Caivano (NA)

Ubicazione Caivano (NA) Via Circumvallazione Ovest

Tipologia Intervento: CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE

CUP G42C22000380001



DESCRIZIONE GENERALE

cod. n.

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione della **Centrale Operativa Territoriale in Caivano (NA) presso Istituto Comprensivo IC3 "Parco Verde" di Via Circumvallazione Ovest**, denominata CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE, nonché le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

Breve sintesi del progetto da realizzare:

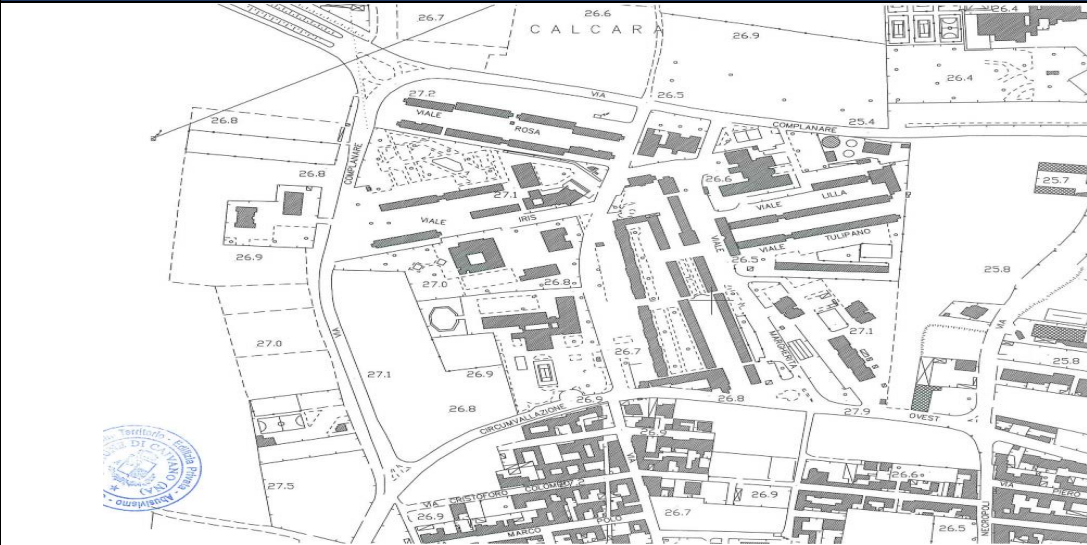
Il progetto prevede la realizzazione di una Centrale Operativa Territoriale, luogo che consente di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità, diventando lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici, in coerenza con quanto definito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

cod. n.

Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA

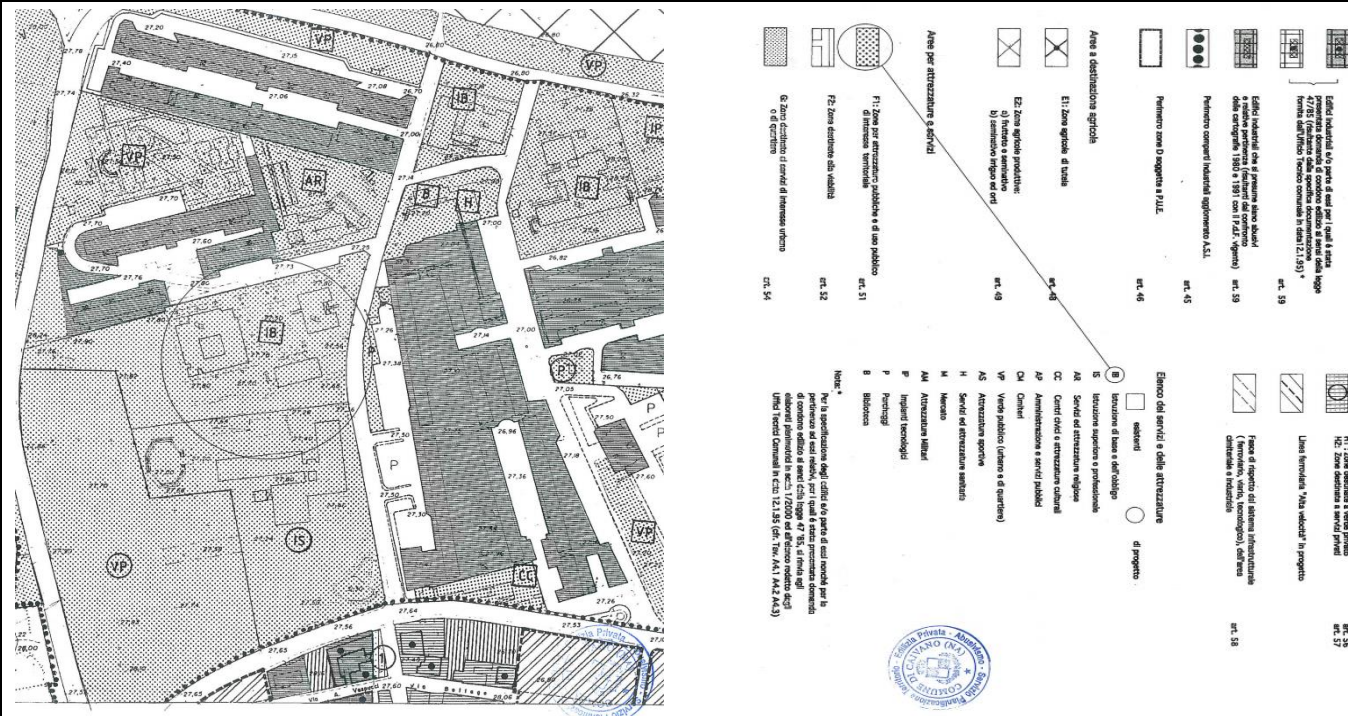


DESCRIZIONE

Immobile destinato a Istituto Comprensivo IC3 – Caivano (NA) Via Circumvallazione Ovest.

Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF



DESCRIZIONE

Certificato Urbanistico n°024/22/URB
- ESTRATTO DALLE N.T.A. DEL VIGENTE P.R.G. -

Art. 54

Zone G destinate ai servizi di interesse urbano e di quartiere

1. Le zone per i servizi di quartiere sono destinate alla realizzazione delle opere per l'istruzione di base e dell'obbligo (IB), delle attrezzature religiose ecclesi (ARE), dei centri civici ed attrezzature culturali e sociali (CC), dei servizi sanitari ed assistenziali (SI), del verde pubblico di quartiere (VP), delle attrezzature sportive (AS), dei parcheggi pubblici (P), delle attrezzature dell'amministrazione e dei servizi pubblici (AP) delle biblioteche (B), del mercato (M) e degli impianti tecnologici (IT).

La dotazione complessiva di aree destinate a zone G nell'intero Comune, non può essere inferiore a m² 21, distribuita come segue:

Verde e sport	11,47 m²/ab
parking	2,29 m²/ab
att. Interesse comune	2,40 m²/ab
scuole	3,96 m²/ab
salute	1,80 m²/ab
cultura	1,80 m²/ab

2. Le zone G devono essere preferibilmente utilizzate per la destinazione specificamente indicata nella cartografia. Ove necessario, è tuttavia consentito, previa conferma deliberazione del Consiglio Comunale, il loro utilizzo per una destinazione diversa purché compresa tra quelle indicate al comma precedente, fermo restando quanto disposto al successivo comma 5.

3. Con l'eccezione delle zone a verde pubblico, l'edificazione è ammessa nel rispetto dei seguenti indici:

- Altezza massima (Hm): 13,30 m
- Distanza minima dai confini del lotto: metri dell'altezza del fronte prospiciente con un minimo di m 5,00;
- Distanza tra le fronti: vedi art. 3 delle presenti NTA;
- Indici di fabbricabilità fondiaria (If): 2,5 m²/m²

I parametri indicati al comma precedente non si applicano alla costruzione delle torri campanarie, civiche, ecc.

4. Nelle costruzioni realizzate nelle zone G possono essere ospitate anche attività accessorie e funzionali alla specifica destinazione di P.R.G.

5. Nelle aree destinate a verde pubblico è consentito soltanto la realizzazione dei manufatti necessari per la gestione, l'utilizzo e l'arredo del verde stesso, oltre alla realizzazione di impianti sportivi compatibili con la destinazione a verde. E' sempre ammessa la destinazione a verde pubblico di terreni delle aree destinate alle altre attrezzature di cui al primo comma.

6. Nelle aree a verde destinate al "parco lineare" ai margini della strada di fondo è vietata qualsiasi edificazione. Sono altresì vietati i distributori di carburante. Sono consentite anziché le opere per la realizzazione di piste ciclabili e lungi di senta. Sono altresì consentiti gli interventi di consolidamento e rafforzamento delle coste arboree e del verde nonché gli interventi di attrezzatura del territorio.

7. Nelle aree destinate a parcheggio (P) è ammessa la costruzione di edifici multipiano siano essi fuori terra che interrati da utilizzarsi come autosilos. E' consentito che i piani terreni di tali edifici siano utilizzati anche per ospitare attività commerciali ed amministrative, pubblici esercizi e simili.

8. La dimensione di aree per la sosta degli autoveicoli va dimensionata in relazione alle attrezzature, sulla base di uno specifico studio da allegare al progetto.

CERTIFICA

CHE il lotto di terreno distinto al catasto di questo Comune al foglio 14 con mappale 890°, con il Piano Regolatore Generale Comunale approvato, risulta avere, la seguente destinazione:

- ricade, in ZONE DESTINATE AI SERVIZI DI INTERESSI URBANI E DI QUARTIERE (per 54 N.T.A.), di cui si allega normativa.
- il lotto in questione non è interessato da alcun vincolo di natura urbanistica e sullo stesso insiste un complesso scolastico.

(*) Si precisa che il mappale 890 del foglio 14 non è presente agli atti di questo Settore e pertanto il presente certificato è stato redatto su VNA aggiornata prodotta tramite il portale "Sistat" dell'Agenzia delle Entrate.

Si precisa, inoltre, che gli interventi urbanistici ed edifici sul lotto interessato sono disciplinati, comunque, dalle N.T.A. del P.R.G. nella loro totale attuazione.

Caivano 24.03.2022

IL TITOLARE DEL P.O.
(Dot. Vincenzo Zampella)

ESAME DEI VINCOLI

Zona non soggetta a vincoli.

ESAME DEI VINCOLI

- Vincolo Archeologico
- Vincolo Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico
- Rischio Sismico
- Classificazione climatica

Inquadramento Catastale


TITOLO DI PROPRIETA’

Proprietà Comune di Caivano (NA) – Struttura che sarà concessa in comodato d’uso per inserimento Centrale Operativa Territoriale – *cfr* Delibera Giunta Comunale n° 11 del 27.01.2022. (Atto di indirizzo)

PLANIMETRIA CATASTALE



VISURA CATASTALE



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 21/03/2022
 Ora: 15:47:31
 Numero Pratica: 13070432022
 Pag. 1 - Segue

Catasto fabbricati

Visura attuale per immobile


Situazione degli atti informatizzati al 21/03/2022

[Immobile di catasto fabbricati](#)
[Causali di aggiornamento ed annotazioni](#)

Informazioni riportate negli atti del catasto al 21/03/2022
Dati identificativi: Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899 Subalterno 1
Classamento:
 Rendita: Euro 22.530,87
 Categoria B9*, Classe U, Consistenza 21.813 m²
Indirizzo: CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T-1
Dati di superficie: Totale: 3.795 m²
 Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 05/02/2015 Pratica n. NA0642413 in atti dal 05/02/2015 VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA (n. 12581/12015)

> Dati identificativi
 Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899 Subalterno 1
 Particelle corrispondenti al catasto terreni
 Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899

> Indirizzo
 CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T-1



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 21/03/2022
 Ora: 15:48:45
 Numero Pratica: 13070432022
 Pag. 1 - Segue

Catasto fabbricati

Visura attuale per immobile


Situazione degli atti informatizzati al 21/03/2022

[Immobile di catasto fabbricati](#)
[Causali di aggiornamento ed annotazioni](#)

Informazioni riportate negli atti del catasto al 21/03/2022
Dati identificativi: Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899 Subalterno 2
Classamento:
 Rendita: Euro 578,43
 Categoria A2*, Classe 3, Consistenza 8 vani
Indirizzo: CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T
Dati di superficie: Totale: 136 m² Totale esclusa area scoperta: 11.973 m²
 Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPOGNOMASTICA del 05/02/2015 Pratica n. NA0642414 in atti dal 05/02/2015 VARIAZIONE DI TOPOGNOMASTICA (n. 12582/12015)

> Dati identificativi
 Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899 Subalterno 2
 Particelle corrispondenti al catasto terreni
 Comune di CANIANO (B371) (NA)
 Foglio 14 Particella 899

> Indirizzo
 CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio
 Servizi Catastali

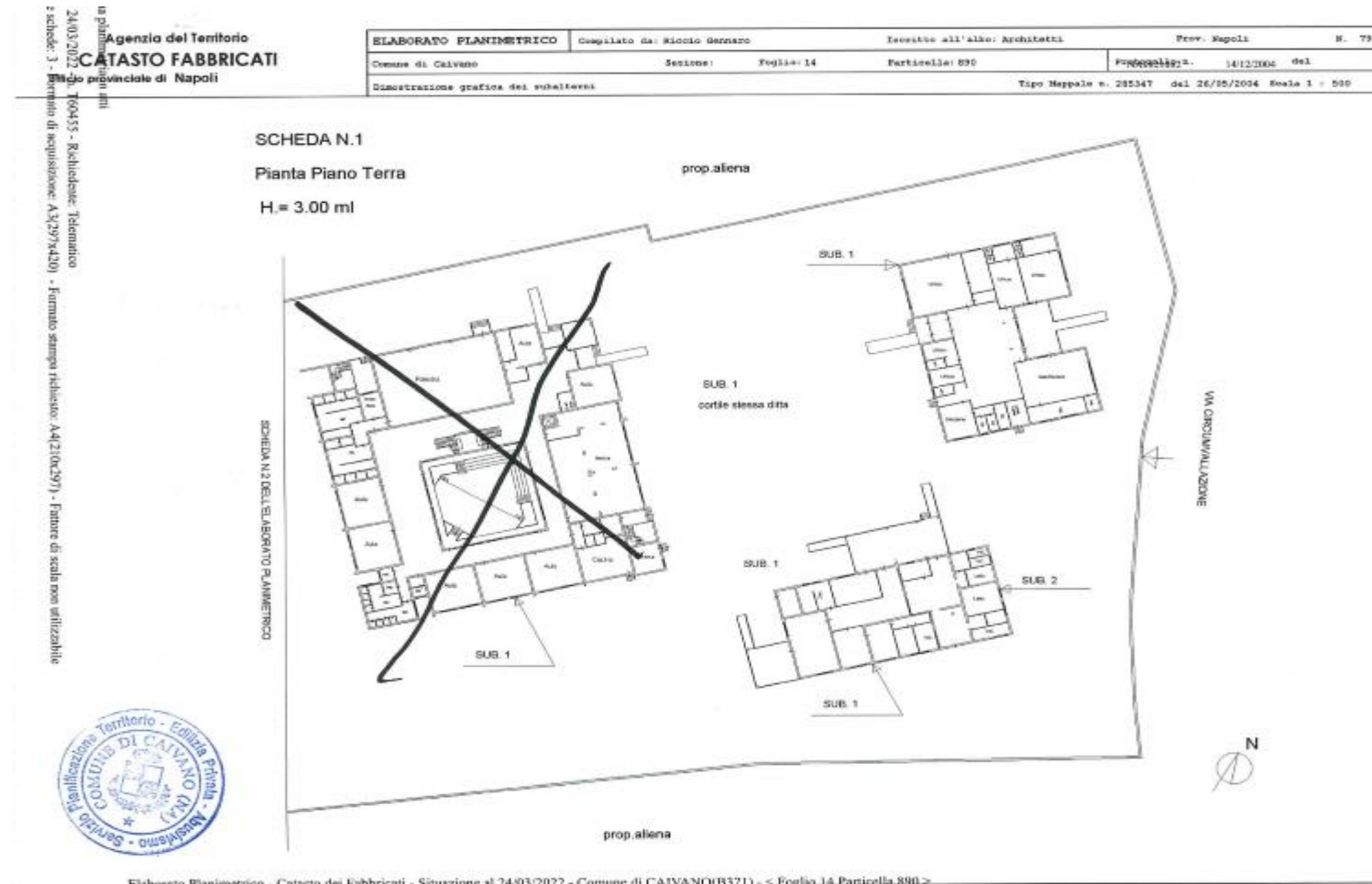
Data: 21/03/2022
 Ora: 15:48:47
 Numero Pratica: 13070432022
 Pag. 2 - Fine

> Dati di classamento

Rendita: Euro 578,43
 Categoria A2*, Classe 3, Consistenza 8 vani

> Dati di superficie
 Totale: 136 m²
 Totale esclusa area scoperta: 11.973 m²

> Interpretazione attuale dell'immobile - totale interessi: 1
 1. CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T-1
 2. CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T-1
 3. CIRCUMVALLAZIONE OVEST n. NC Piano T-1





PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

STATO DI FATTO

cod. n.

Documentazione Fotografica





PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

Descrizione

Trattasi di immobile già destinato a Plesso scolastico, Istituto Comprensivo IC3 – Caivano (NA) Via Circumvallazione Ovest, concessa in comodato d'uso per inserimento Centrale Operativa Territoriale – Delibera Giunta Comunale n° 11 del 27.01.2022, allo stato non utilizzato, costituito da fabbricato in c.a. di n. 2 piani fuori terra ed ampio parcheggio – aree esterne da disciplinare.

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**aslnapoli2nord**
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it**DATI DI PROGETTO**

cod. n.

Definizione degli Ambienti**DESCRIZIONE****CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)****RIEPILOGO DATI: (NB. voci riportate a titolo esemplificativo)**

Ambienti	CDC (mq)	Totale mq per Ambiente
Camere da 2 posti letto con bagno	-	-
Ambulatori	20,00 (x3)	60,00
Farmacia	-	-
Ingresso, spazio attesa visitatori	40,00	40,00
Punto di accoglienza	28,00	28,00
Locale di lavoro del personale	20,00	20,00
Locali di servizio spogliatoio del personale	25,00 (x2)	50,00
Deposito sporco/pulito	10,00 (x2)	20,00
Servizi igienici, connettivi e locali tecnici per impianti ed altri servizi in generale	20,00 (x2)	40,00
Laboratori	-	-
Spazi per servizi diagnostici di base	-	-
Scale e Ascensori	15,00 (x2)	30,00
TOTALE mq		288,00



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

	Mq Totali
Aree Diagnostiche e laboratori	-
Aree Sanitarie	60,00
Aree non Sanitarie	160,00
Aree di Servizio e connettivi	68,00
Totale Complessivo	288,00



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n.

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il progettista dovrà osservare le specifiche tecniche di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 ottobre 2017. Il progettista, in particolare, dovrà effettuare un'attenta analisi di mercato volta a verificare la disponibilità dei materiali con le caratteristiche indicate nella sezione 2.4 (Specifiche tecniche dei componenti edilizi) nonché la distanza dal cantiere dei relativi impianti di produzione. Andranno inoltre osservate, previa verifica, le specifiche tecniche indicate alla sezione 2.3 del richiamato decreto.

Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

Non si prevede la suddivisione in lotti.

Monitoraggi

Indicare necessità di monitoraggi ambientali, geotecnico e strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce dell'innovazione tecnologica di settore

.....

Materiali

Indicare necessità di specifiche tecniche per l'utilizzo dei materiali ai fini dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere; degli impianti ai fini dell'efficienza energetica, della sicurezza e della funzionalità degli stessi.

Con riferimento alla "norma e leggi di riferimento alla progettazione" di seguito riportata.

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti"* e ss.mm.ii.
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*; — Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e ss.mm.ii,
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382'*;
- D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto); - L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.; — O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii; — Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/1991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia'* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss.mm.ii;



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

D.P.R. 59/09 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia" e ss.mm.ii;

— D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e ss.mm.ii;

Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

• **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

— Decreto 11/01/2017 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

— D.P.R. n. 503 del 24/04/1996 — "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di sicurezza**

— D.lgs. 81/08 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti" e ss.mm.ii.

— D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza" e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 'Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi' e ss.mm.ii

• **Norme in materia di impianti**

— D.M. 22/01/2008, n. 37 'Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici' e ss.mm.ii;

— D.P.R. 16/04/2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" e ss.mm.ii.

• **Norme in materia di acustica**

— L. 26/10/1995, N. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e ss.mm.ii;

— **D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e ss.mm.ii;**



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



aslnapoli2nord
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii;

- Legge 27/03/1992, n. 257, recante *“Norme relative alla **cessazione** dell’impiego dell’amianto. ”* e ss.mm.ii;
- *‘Normative e metodologie **tecniche** per la valutazione del rischio, il confro/lo, la manutenzione e la **boni/ica** di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al **decreto** ministeriale 6 **settembre** 1994, emanato dal **Ministero della sanità**, recante *“Normative e*

metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto” (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in **materia di** tutela della salute **e della sicurezza** nei luoghi di lavoro”*:

- **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

- **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei lavori pubblici.



PIANO NAZIONALE DI



PNRR

RIPRESA E RESILIENZA

**STIMA ECONOMICA**

cod. n.

Stima sommaria della spesa**TIPOLOGIA INTERVENTO:** CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE - RISTRUTTURAZIONEOpere Strutturali € 0 (0%)Opere Edili € 41.600,00 (40%)Opere impiantistiche: Impianti idrico sanitari € 5.200,00 (5%)Opere impiantistiche: Impianti riscaldamento e raffrescamento/climatizzazione € 15.600,00 (15%)Opere impiantistiche: Impianti Elettrici, illuminazione, telefonici, dati e rilevazioni incendi
€ 41.600,00 (40%)L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **€ 104.000,00****(N.B Esempio di descrizione)**

Tale stima è stata redatta a partire dalle valutazioni dimensionali sopra riportate, attribuendo un costo parametrico differenziato, determinato sulla base di valori attualizzati, in relazione alla tipologia di intervento da realizzare. Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi (**NB: 15% DEL COSTO DI**

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE) .

Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE
LAVORI (A=A1+A2)		€ 104.000,00
Importo Lavori (A1)		€ 100.000,00
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)		€ 4000,00
SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 68.800,00
B1 Imprevisti	€ 2.900,00	
B2 Attrezzature, arredi, forniture	€ 15.000,00	
B3 Indagini	€ 5.000,00	
B4 Progettazione, D.L., Callaudi e Verifiche		€ 20.800,00
B4 a Progettazione	€ 10.400,00	
B4 b Supporto al RUP	€ 4.000,00	
B4 c Verifica Progetto (art.26 D.Lgs. 50/2016)	€ 400,00	
B4 d Collaudo (tecnico amm.vo, statico, tecnico funzionale impianti)	€ 800,00	
B4 e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e DL	€ 4.400,00	
B4 f Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 800,00	
B5 Accantonamenti		€ 4.434,00
B5 a Art. 113 DLgs 50/2016	€ 2.080,00	
B5 b Spese per Commissione Aggiudicazione	€ 1.354,00	
B5 c Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 1.000,00	
B6 Allacciamenti	€ 1.000,00	
B7 IVA		€ 19.666,00
B7 a IVA sui lavori ed imprevisti	€ 10.690,00	
B7 b IVA su attrezzature, arredi e forniture	€ 3.300,00	
B7 c IVA su indagini	€ 1.100,00	
B7 d IVA su spese tecniche	€ 4.576,00	
TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)		€ 172.800,00

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

Stima parametrica per ristrutturazione pesante.

LIMITI FINANZIARI		cod. n.
Descrizione		
.....Finanziamento altri fondi Regione Campania.....		
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo €	
Finanziamento PNRR (A)	0	
Importo Quadro economico (B)	172.800,00	
Totale (B-A) €	172.800,00	

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE		cod. n.
Sistema di realizzazione dell'intervento		
Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.		
Procedura di scelta del contraente		
Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:		
<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori; - Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori; - Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. 		
Criterio di aggiudicazione		
Economicamente più vantaggiosa		
Tipologia di contratto		
A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra		

TEMPI DI REALIZZAZIONE	cod. n.
Stima dei Tempi di realizzazione	
<p>A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento Centrale Operativa Territoriale - ristrutturazione, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:</p> <p>AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE: entro Agosto 2022</p> <p>PROGETTAZIONE FTE E DEFINITIVA COMPRESA VERIFICA: entro Novembre 2022</p> <p>VALIDAZIONE E APPROVAZIONE: entro Dicembre 2022</p> <p>AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO: Marzo 2023 – Settembre 2023</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE: Settembre 2023 – Dicembre 2023</p> <p>ESECUZIONE DELLE OPERE: entro Marzo 2024</p> <p>COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA: entro 6 mesi dall'ultimazione.</p>	

CONCLUSIONI	cod. n.